



Decreto Dirigenziale n. 10 del 20/01/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

RIFORMA DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE EX D.G.R. 223-2014 - 808-2015 E 314-2016 - APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI PER TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE E TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' VALUTATIVE - ALLEGATO A AVVISO PUBBLICO - ALLEGATO B ISTANZA DI CANDIDATURA AGENZIA FORMATIVA - ALLEGATO C ISTANZA DI CANDIDATURA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) la Risoluzione del Consiglio 2003/C13/02 promuove l'apprendimento permanente, una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale al fine di rimuovere gli ostacoli alla mobilità geografica e professionale, favorire la trasferibilità ed il riconoscimento di competenze e qualifiche;
- b) la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 2241/2004/CE relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) mira ad agevolare la mobilità in ambito europeo;
- c) la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n.2005/36/CE disciplina il riconoscimento delle Qualifiche professionali;
- d) la Risoluzione del Consiglio 2006/C168/01 promuove il riconoscimento del valore dell'apprendimento non formale e informale per la gioventù europea;
- e) la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/962/CE individua le competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- f) la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/C 111/01 istituisce il "Quadro europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF);
- g) le Conclusioni del Consiglio 2009/C119/02 relative alla strategia "ET 2020" rafforzano la cooperazione europea nei settori dell'istruzione e della formazione;
- h) la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C155/01 istituisce un Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET);
- i) la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C155/02 istituisce il Sistema europeo di Crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);
- j) la Comunicazione di Bruges dei Ministri europei di Istruzione e Formazione professionale, Parti sociali europee e della CE del 07 dicembre 2010 promuove una maggiore cooperazione europea in materia di Istruzione e Formazione professionale per il periodo 2011-2020;
- k) la Raccomandazione del Consiglio 2012/C398/01 esprime indirizzi in merito alla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- l) il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 347/320 del 20/12/2013), recante disposizioni sui Fondi strutturali, ivi incluso il Fondo Sociale Europeo, istituisce quale condizionalità *ex ante* l'apprendimento permanente, ossia l'esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE.

VISTI

- a) la Legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- b) il Decreto Legislativo n. 276/2003 art. 2, comma 1, lettera i), di introduzione del Libretto Formativo del Cittadino finalizzato alla raccolta e alla registrazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali;
- c) la Legge 28 giugno 2012, n. 92 e s.m.i. "Disposizioni in materia di Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita" e, in particolare, l'art. 4 dal comma 51 al comma 68;

- d) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012";
- e) l'Intesa, in Conferenza Unificata (rep. atti n.154/CU del 20/12/2012), sulle politiche per l'Apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione dei criteri generali e priorità per la promozione ed il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, commi 51 e 55, della Legge 92 del 28/06/2012;
- f) l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome (rep. atti n.252/CSR del 20/12/2012) sulla referenziazione del Sistema italiano delle Qualificazioni al quadro europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
- g) il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13".

PRESO ATTO che

- a) con Deliberazione di G.R. n.62 del 28/02/2012, al fine di favorire l'innalzamento della qualità degli standard formativi e dei servizi di erogazione veniva programmata la "Costituzione di Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze (di seguito C.S.S.C.) nelle Aree: 1) *Costruzioni* e 2) *Customer Relationship Management e dei Servizi Avanzati*, di seguito rispettivamente definiti "Edil-Lab" e "Kibs-Lab", integrativa delle operazioni già promosse con Deliberazione di G.R. n. 1368 del 6 agosto 2009, visto il parere espresso dall'AdG FSE 2007/13, giusto prot. n. 149071 del 27/02/2012, venivano riprogrammate le risorse POR FSE 2007/2013 ricadenti nell'ambito dell'Asse IV - Obiettivo Operativo i2 1) avente la finalità di "Favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale, universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico";
- b) l'offerta formativa da porre in essere nell'ambito dei C.S.S.C. è volta a rafforzare la qualità dei correlati processi in risposta ai fabbisogni del territorio in un'ottica di integrazione ed interazione tra attori istituzionali ed attori economici in coerenza con il dettato della Riforma della formazione professionale *ex lege* 92/2012, D.Lgs. 13/13 e successivo Decreto I.M. 30/06/2015.

PRESO ATTO altresì che

- a) la Legge Regionale 14/2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" avvia la Riforma del Sistema di istruzione, formazione e lavoro in una logica di integrazione ed in coerenza alle Direttive comunitarie sul tema;
- b) la Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014 ha approvato gli indirizzi sul Sistema regionale degli Standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione in coerenza *con il contenuto dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 20 dicembre 2012 avente ad oggetto* "Primo Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al Quadro europeo EQF", garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006/2011.
- c) la Deliberazione di G.R. n.808 del 23/12/2015 definisce, per ciascun Livello EQF, gli standard formativi minimi per la progettazione didattica dei percorsi volti al rilascio di Titoli/Qualificazioni ricompresi nel R.R.T.Q.;
- d) la Deliberazione di G.R. n.314 del 28/06/2016 recepisce il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30/06/2015 nell'ambito della Riforma regionale del Sistema approvando il Dispositivo Integrato SCRIVERE -

Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione, Validazione e Riconoscimento delle Esperienze formative comunque acquisite (contesti formali, non formali e informali).

CONSIDERATO che

- a) in coerenza con le disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs 16/01/2013, n. 13, i requisiti tecnici di processo afferenti ai servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, prevedono tre funzioni codificate a presidio delle diverse fasi volte, rispettivamente, al rilascio della "Attestazione di Parte Prima" - "Attestazione di Parte Seconda", "Attestazione di Parte Terza", così come definite all'art. 2, comma 1, lett. c), d), e), del Decreto I.M. 30/06/2015;
- b) l'implementazione del dispositivo SCRIVERE ex D.G.R. 314/2016 determina l'inderogabile necessità di programmare sessioni formative che mirino al trasferimento delle competenze tecnico-professionali per la messa in atto delle procedure per la "individuazione e validazione" e per la "certificazione delle competenze".

ATTESO che

- a) conseguentemente al richiamato disposto della D.G.R. 314/2016, i C.S.S.C. "Edil-lab" e "Kibs-lab" hanno apportato varianti alle azioni formative precedentemente approvate, proponendo lo svolgimento di edizioni corsuali con riferimento alle Qualificazioni già rientrate in R.R.T.Q. aventi le denominazioni di "Tecnico di accompagnamento nell'individuazione e messa in trasparenza delle competenze" e "Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative", finalizzate al rafforzamento delle competenze tecnico-professionali degli operatori del sistema della formazione professionale;
- b) nell'ambito del Settore Economico Professionale (SEP) - Servizi di Educazione, Formazione e Lavoro - in sede di Sub Commissioni del 14-21-28 aprile e del 13 maggio 2016, venivano discusse dal Gruppo Tecnico Repertorio (GTR) regionale, tra le altre, le Qualificazioni professionali di cui al punto a. successivamente approvate con D.D. n.109 del 01/07/2016 (BURC n.44 del 04/07/2016) ex Allegato 1, numeri progressivi 8 e 11.

RILEVATO che

- a) la U.O.D. 06-11 preposta, attraverso i C.S.S.C. "Edil-lab" e "Kibs-lab", intende porre in essere sessioni formative sperimentali da articolarsi in Unità Formative a natura capitalizzabile, poste in rapporto 1:1 con le relative Unità di Competenza costituenti i profili professionali di cui alle Qualificazioni già rientrate in R.R.T.Q. aventi le denominazioni di "Tecnico di accompagnamento nell'individuazione e messa in trasparenza delle competenze" e "Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative", finalizzate al rafforzamento delle competenze tecnico-professionali:
 - degli operatori del sistema della formazione professionale in possesso dei requisiti di cui all'Avviso ex Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - del personale individuato da ciascun C.S.S.C., con attività in corso alla data di pubblicazione del presente atto, fino a un massimo di cinque (5) per ciascun percorso ed in qualità di "uditori" con i medesimi requisiti di cui al punto 1, al fine di consentire la sperimentazione sul campo delle procedure di identificazione, validazione e certificazione delle competenze;
 - del personale individuato da ciascun C.S.S.C., senza attività in corso alla data di pubblicazione del presente atto, fino a un massimo di due (2) per ciascun percorso ed in qualità di "uditori" con i medesimi requisiti di cui al punto 1, al fine di consentire la sperimentazione sul campo delle procedure di identificazione, validazione e certificazione delle competenze;
 - di dipendenti della Regione Campania, individuati dalla Direzione Generale 11 ovvero dai Dirigenti delle interne U.O.D. interessate, in qualità di "uditori", con riserva di partecipazione alle sole trentadue (32) ore di sessioni plenarie seminariali;
- b) in forza del combinato disposto ex art. 6, lettere b), c), d) e art. 10, lettere a), b), d), e), di cui all'Allegato A alla D.G.R. 314/2016, è fatta riserva di partecipare alle sessioni formative ai soggetti, candidati da parte

delle Agenzie formative in qualità di referenti ovvero titolari di carica sociale, che autocertifichino, in sede di "Istanza di Candidatura", ai sensi del D.P.R. 445/2000, il "possesso di apprendimenti coerenti con le caratteristiche dell'azione per cui il credito è richiesto";

- c) a tal uopo, sono stati predisposti gli Allegati A "Avviso pubblico Manifestazione di Interesse", B "Istanza di candidatura Agenzia formativa", C "Istanza di candidatura Persona Fisica".

RITENUTO di

- a) dovere approvare l'Allegato A "Avviso Pubblico Manifestazione di Interesse", l'Allegato B "Istanza di candidatura Agenzia Formativa" e l'Allegato C "Istanza di candidatura Persona fisica", da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- b) potere demandare l'attuazione delle sessioni formative ai C.S.S.C. denominati "Edil-lab" e "Kibs-lab" in coerenza al mandato attribuito ex D.G.R. 62/2012 istitutiva degli stessi;
- c) dovere disporre che - per ogni percorso formativo - i C.S.S.C. provvedano a riconoscere "crediti formativi" in forza del combinato disposto ex art. 6, lettere b), c), d) e art. 10, lettere a), b), d), e), di cui all'Allegato A alla D.G.R. 314/2016, riservando la partecipazione ad operatori del settore della formazione professionale, in base alla verifica dei requisiti dichiarati nell'istanza di candidatura e nel curriculum vitae, nonché a dipendenti regionali (uditori);
- d) dovere disporre che le Istanze di candidatura, elaborate ai sensi dei format ex Allegati B e C, potranno essere presentate a partire dalle ore 16:00 del lunedì successivo alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. fino alle ore 24:00 del quattordicesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione, a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo *scrivere@pec.it*;
- e) dovere disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati A, B, C, venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione <http://www.regione.campania.it/it/tematiche/magazine-formazione>;
- f) potere a successiva Nota Circolare U.O.D. 06-11/D.G. 11 l'Invito per la candidatura rivolto ai dipendenti regionali della Direzione Generale 11 con allegato il presente provvedimento.

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale 11

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A "Avviso Pubblico Manifestazione di Interesse", l'Allegato B "Istanza di candidatura Agenzia formativa" e l'Allegato C "Istanza di candidatura Persona fisica", da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di demandare l'attuazione delle sessioni formative ai C.S.S.C. denominati "Edil-lab" e "Kibs-lab" in coerenza al mandato attribuito ex D.G.R. 62/2012 istitutiva degli stessi;
3. di disporre che - per ogni percorso formativo - i C.S.S.C. provvedano a riconoscere "crediti formativi" in forza del combinato disposto ex art. 6, lettere b), c), d) e art. 10, lettere a), b), d), e), di cui all'Allegato A alla D.G.R. 314/2016, riservando la partecipazione ad operatori del settore della formazione professionale, in base alla verifica dei requisiti dichiarati nell'istanza di candidatura e nel curriculum vitae, nonché a dipendenti regionali (uditori);
4. di disporre che le Istanze di candidatura, elaborate ai sensi dei format ex Allegati B e C, potranno essere presentate a partire dalle ore 16:00 del lunedì successivo alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. fino

alle ore 24:00 del quattordicesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione, a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo *scrivere@pec.it*;

5. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati A, B,C venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione <http://www.regione.campania.it/it/tematiche/magazine-formazione>;
6. di rimandare a successiva Nota Circolare U.O.D. 06-11/D.G. 11 l'Invito per la candidatura rivolto ai dipendenti regionali della Direzione Generale 11 con allegato il presente provvedimento;
7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale 11, all'Assessore al ramo, al Settore Stampa Documentazione e Informazione ed al Bollettino Ufficiale Regione Campania per la pubblicazione.

Prof. Prospero Volpe